

CORSO AVANZATO

(Riservato solo a chi ha svolto il Corso Base)

ASPETTI CLINICI FONDAMENTALI, SVILUPPO DEI COMPORAMENTI E DELLE DISFUNZIONI CON INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' PRIMARIE IN ETA' EVOLUTIVA

SECONDO LA GESTIONE NEUROEVOLUTIVA DI KAREL E BERTA BOBATH

POTENZA 10 - 14 NOVEMBRE 2014

EVENTO ECM: 21 posti

DESTINATARI: CHE HANNO GIA' SVOLTO IL CORSO BASE

Terapisti della Neuro e Psicomotricità (T.N.P.E.E.) N. 03

Terapisti della Riabilitazione (T.d.R.) N. 16

Terapisti Occupazionali N. 02

Scopo del corso è di continuare a dare ai corsisti un'esperienza pratica sulla "valutazione clinica e il saper fare", nel rispondere al bisogno prioritario ed essenziale del bambino, tramite esperienza sensorimotoria in un contesto adeguato, di acquisizione e di autonomie. La qualità della valutazione clinica e dell'analisi del compito aiuterà il bambino a raggiungere, tramite il gioco, gli elementi fondamentali per una vita, la più normale possibile, evitando problemi ortopedici.

L'approccio, secondo la gestione neuroevolutiva di Karel e Berta Bobath, si basa sulle ultime ricerche della neuroscienza moderna e del controllo motorio. Esso cambia il percorso stereotipato e prevedibile del bambino, per una libertà di scelta più grande, creando un ambiente favorevole alla creatività propria del bambino. Il concetto lavora le potenzialità del bambino, sull'integrazione dei movimenti necessari per raggiungere lo scopo significativo. L'attività propria del bambino permetterà di muoversi in un modo più facile e normale e così arricchire il suo repertorio di possibilità adattative, per una maggiore integrazione nella sua famiglia e nella società. I genitori sono i protagonisti principali e importanti membri dell'equipe; varie tecniche sono state sviluppate e modificate attraverso gli anni, per rispondere al meglio al cambiamento del quadro clinico del bambino dal 1943 al 2014

Docente: Mr. Pablo Beelen

Senior Bobath Instructor from the Belgian Bobath Centre

Inter. Consultant lecturer, Biopsychology reprogramming sicknesses

Docente: Mr. PABLO BEELEN

Senior Bobath Instructor from the Belgian Bobath Centre

Inter. Consultant lecturer, Biopsychology reprogramming sicknesses

Assistente: FT. PERRINO MARIA ROSARIA

*Terapista Bobath, Specializzata nella realizzazione di AFO
Nancy Hilton,*

Counseling a Mediazione Corporea

**SEDE : Centro AIAS POTENZA Via V. Verrastro n.2 85100
POTENZA**

A. I. A. S – Potenza

Via V. Verrastro, 2 – 85100- Potenza

CORSO BOBATH AVANZATO

Dal 10 al 14 novembre 2014

Scopo del corso è di continuare a dare ai corsisti un'esperienza pratica sulla "valutazione clinica e il saper fare", nel rispondere al bisogno prioritario ed essenziale del bambino, tramite esperienza sensorimotoria in un contesto adeguato, di acquisizione e di autonomia. La qualità della valutazione clinica e dell'analisi del compito aiuterà il bambino a raggiungere, tramite il gioco, gli elementi fondamentali per una vita, la più normale possibile, evitando problemi ortopedici.

L'approccio, secondo la gestione neuroevolutiva di Karel e Berta Bobath, si basa sulle ultime ricerche della neuroscienza moderna e del controllo motorio. Esso cambia il percorso stereotipato e prevedibile del bambino, per una libertà di scelta più grande, creando un ambiente favorevole alla creatività propria del bambino. Il concetto lavora le potenzialità del bambino, sull'integrazione dei movimenti necessari per raggiungere lo scopo significativo. L'attività propria del bambino permetterà di muoversi in un modo più facile e normale e così arricchire il suo repertorio di possibilità adattati - ve, per una maggiore integrazione nella sua famiglia e nella società. I genitori sono i protagonisti principali e importanti membri dell'equipe; varie tecniche sono state sviluppate e modificate attraverso gli anni, per rispondere al meglio al cambiamento del quadro clinico del bambino dal 1943 al 2014

Acquisizione competenze tecnico-professionali

Fornire una conoscenza delle strategie e degli strumenti del concetto Bobath. Sviluppare conoscenze in merito alle tematiche trattate ed acquisire strumenti pratici ed operativi per interventi attraverso una metodologia attiva e partecipata.

Acquisizione competenze di processo

Fornire il significato del concetto Bobath come filosofia e approccio alla persona

Acquisizione competenze di sistema

Favorire l'acquisizione delle competenze per facilitare e sostenere il concetto Bobath tra i professionisti

Metodologia didattica : Corso di formazione residenziale interattivo

Destinatari: fisioterapista, neuropsicomotricista, terapista occupazionale
in un numero max di 22

Responsabile scientifico

Dr. Maria Errichetti

PROGRAMMA DEL CORSO - 1^a Giornata 10 novembre 2014

ORARIO	TITOLO	DOCENTE/ SOSTITUTO	METODOLOGIA
Dalle ore 8.30 alle ore 8.50	INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA.	BEELEN PERRINO	Lezione frontale
Dalle ore 8.50 alle ore 10.00	ORGANIZZAZIONE NELLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO: MOVIMENTI FETALI MOVIMENTI PRIMARI MOVIMENTI SECONDARI	BEELEN	Lezione frontale
Dalle ore 10.00 alle ore 10.30	PAUSA		
Dalle ore 10.30 alle ore 12.00	IL CONTROLLO MOTORIO. IL MOVIMENTO È SENSORIALITÀ, LA SENSORIALITÀ È MOVIMENTO	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 12.00 alle ore 13.00	ATTIVAZIONE E FACILITAZIONE PRATICA CLINICA CON I PAZIENTI	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 13.00 alle ore 14.00	PAUSA		
Dalle ore 14.00 alle ore 15.00	PROIEZIONE DI UN VIDEO	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 15.00 alle ore 16.00	CLINICA: VALUTAZIONE E TRATTAMENTO	BEELEN	Casi clinici
Dalle ore 16.00 alle ore 17.00	ATTIVITÀ PRATICHE	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 17.00 Alle ore 17.30	DISCUSSIONE COMMENTI	BEELEN PERRINO	

PROGRAMMA DEL CORSO - 2^ Giornata 11 novembre 2014

ORARIO	TITOLO	DOCENTE/ SOSTITUTO	METODOLOGIA
Dalle ore 8.30 alle ore	ASPETTI CLINICI FONDAMENTALI IN NEUROLOGIA PEDIATRICA. SVILUPPO DEI COMPENSI E DELLE DISFUNSIONI	BEELEN	Lezione frontale
Dalle ore 11.00 alle ore 11.30	Pausa		
Dalle ore 11.30 alle ore 12.00	SI PUO' PARLARE ANCORA OGGI DI SPASTICITA'?	BEELEN PERRINO	Lezione frontale
Dalle ore 12.00 alle ore 13.00	ATTIVAZIONE E FACILITAZIONE	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 13.00 alle ore 14.00	PAUSA		
Dalle ore 14.00 alle ore 15.00	CLINICA VALUTAZIONE E TRATTAMENTO	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 15.00 alle ore 16.00	OSSERVAZIONE BEBE' DI 3MESI	BEELEN	Casi clinici
Dalle ore 16.00 alle ore 17.30	DISCUSSIONE-COMMENTI- VERIFICA INTERCORSO	BEELEN PERRINO	Dimostrazioni tecniche

PROGRAMMA DEL CORSO - 3^a Giornata 12 novembre 2014

ORARIO	TITOLO	DOCENTE/ SOSTITUTO	METODOLOGIA
Dalle ore 8.30 alle ore 11.00	VALUTAZIONE POSTURALE GLOBALE E INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' PRIMARIE	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 11.00 alle ore 11.30	Pausa		
Dalle ore 11.30 alle ore 12.00	COSA NASCONDE L'IPERTONO E VALUTAZIONE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ESERCIZIO DEI VARI ASPETTI	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 12.00 alle ore 13.00	ATTIVAZIONE E FACILITAZIONE.	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 13.00 alle ore 14.00	PAUSA		
Dalle ore 14.00 alle ore 15.00	CLINICA VALUTAZIONE E TRATTAMENTO	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 15.00 alle ore 16.00	OSSERVAZIONE BEBE' DI 6 MESI	BEELEN	Casi clinici
Dalle ore 16.00 alle ore 17.30	DISCUSSIONE-COMMENTI- VERIFICA INTERCORSO	BEELEN PERRINO	Dimostrazioni tecniche

PROGRAMMA DEL CORSO - 4^a Giornata 13 novembre 2014

ORARIO	TITOLO	DOCENTE/ SOSTITUTO	METODOLOGIA
Dalle ore 8.30 alle ore 11.00	NEUROSCIENZA PATTERNES TOTALI E SELETTIVITA'	BEELEN	Lezione frontale
Dalle ore 11.00 alle ore 11.30	pausa		
Dalle ore 11.30 alle ore 12.00	TRATTAMENTI UTILIZZATI: TOSSINA BOTULINICA, POMPA BACLOFEN, INTERVENTI DI CHIRURGIA ORTOPEDICA	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 12.00 alle ore 13.00	ATTIVAZIONE E FACILITAZIONE.	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 13.00 alle ore 14.00	PAUSA		
Dalle ore 14.00 alle ore 15.00	CLINICA VALUTAZIONE E TRATTAMENTO	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 15.00 alle ore 16.00	OSSERVAZIONE BEBE' DI 12 MESI	BEELEN	Casi clinici
Dalle ore 16.00 alle ore 17.30	DISCUSSIONE-COMMENTI- VERIFICA INTERCORSO	BEELEN PERRINO	Dimostrazioni tecniche

PROGRAMMA DEL CORSO - 5[^] Giornata 14 novembre 2014

ORARIO	TITOLO	DOCENTE/ SOSTITUTO	METODOLOGIA
Dalle ore 8.30 alle ore 11.00	S.I.T.P. COSE' L'INIBIZIONE LA GESTIONE FUNZIONALE E I PUNTI CHIAVE: DISTALLE PROSSIMALI	BEELEN	Casi clinici
Dalle ore 11.00 alle ore 11.30	Pausa		
Dalle ore 11.30 alle ore 12.00	TRASFORMAZIONE DA UNA MODALITA' PERCETTIVA A UN'ALTRA: COSTRUZIONE DI INFORMAZIONI TATTILE, PRESSORIE, CINESTESICHE, RELAZIONI SPAZIALI E VISUO-VESTIBOLARI	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 12.00 alle ore 13.00	ATTIVAZIONE E FACILITAZIONE.	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 13.00 alle ore 14.00	PAUSA		
Dalle ore 14.00 alle ore 15.00	L'USO DEGLI AUSILI E LA PREVENZIONE ORTOPEDICA	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 15.00 alle ore 16.00	ITUTORI NALSY HILTON E LE GINOCCHIERE IN NEOPREME LA LUSSAZIONE DELL'ANCA NELLA P.C.	BEELEN PERRINO	Casi clinici
Dalle ore 15.30 alle ore 17.00	DISCUSSIONE VERIFICA OSSERVAZIONE E	BEELEN PERRINO	Attività in piccoli gruppi
Dalle ore 17.00 alle ore 17.30	TEST E VERIFICA FINALE ECM	BEELEN PERRINO	

ABSTRACT

Il metodo di Bobath, o più correttamente "concetto Bobath", è attualmente l'approccio riabilitativo più diffuso al mondo in ambito neurologico: è un approccio sul modello del Problem Solving rivolto alla valutazione e al trattamento di persone con disturbi della funzione, del movimento e del controllo posturale causati da una lesione del sistema nervoso centrale. L'apprendimento è il prodotto di un processo attivo di soluzione di problemi. Il processo riabilitativo viene quindi visto come ricerca di nuove soluzioni. L'obiettivo del trattamento è ottimizzare la Funzione migliorando il controllo posturale ed il movimento selettivo attraverso la Facilitazione, che è la modalità con cui si permette un processo attivo di apprendimento orientato al raggiungimento e all'ottimizzazione della funzione. La FACILITAZIONE riguarda tutto il corpo nel suo insieme perché l'organizzazione della patologia interesserà sempre il controllo motorio globalmente: capo e tronco mantengono la loro funzione di organizzatori della motricità e delle reazioni di balance. Essa è il mezzo con cui il terapeuta accompagna il paziente nel processo di problem solving. Attualmente le strategie di facilitazione comprendono non solo la manualità del terapeuta che assiste il paziente durante l'esecuzione del movimento, ma anche la modifica ambientale e la scelta accurata del compito funzionale. La Funzione può essere definita come un'attività diretta ad uno scopo in cui l'individuo si relaziona con l'ambiente in maniera variabile ed efficiente. All'interno del concetto la ricerca della selettività del movimento e dell'integrazione tra postura e movimento costituiscono elementi chiave dell'intervento.



Comitato Tecnico Scientifico:

Prof. Francesco Nicoletti
Dr. Luigi De Rosa
Dr. Maria Errichetti
Dr. Rosina Bralotta
Dr. Maria Grazia Rina
Dr. Elena Mazzone

Destinatari
Fisioterapisti
Terapisti della Neuropsicomotricità
Terapisti Occupazionali

Responsabile scientifico del Corso

Dr. Maria Errichetti

Segreteria organizzativa:

sig.ra Licia Palladino - AIAS Onlus Potenza Via V. Verrastro 2 Tel.0971/45090- 45110 fax 0971/650000

e-mail: aiaspotenza@gmail.com